



Città Metropolitana di Palermo

Al Segretario Generale

Al Direttore Generale
Ai Dirigenti
All'OIV
e p.c. Al Sindaco Metropolitano
Sede

Oggetto: rispetto dei tempi di pagamento.

L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, dispone che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64”*.

Dunque, le amministrazioni assegnano un obiettivo che riguarda il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture di competenza, che si aggiunge agli obiettivi che l'amministrazione assegna ai fini della valutazione della performance individuale.

Dalla formulazione della disposizione sembra che l'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento debba rientrare tra gli obiettivi individuali dei dirigenti e che debba essere assegnato unitamente agli obiettivi individuali (*“provvedono ad assegnare”*). Il riferimento al sistema di misurazione e valutazione della performance in questo caso va inteso nel senso che, trattandosi di una misura strutturale, la relativa previsione debba essere contemplata nel sistema ponendo così un vincolo certo all'amministrazione al momento dell'assegnazione formale degli obiettivi.

Quindi, la lettura più coerente con il quadro normativo implica che l'assegnazione dell'obiettivo individuale relativo al rispetto dei tempi medi di pagamento, per le autonomie locali, debba esserci (perché potrebbero esserci dirigenti ai quali non siano imputabili codici di fatturazio-

ne) e che ciò debba avvenire attraverso il Piano della performance, ovvero la specifica sottosezione del PIAO.

L'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento deve concorrere alla valutazione della performance individuale che è il presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato. La norma precisa che deve essere valutato in misura non inferiore al 30%. L'infelice formulazione della norma richiede agli operatori una lettura ragionevole: poiché si dice che l'obiettivo deve essere valutato in misura non inferiore al 30%, ciò deve essere ancorato al fattore valutativo dentro il quale l'obiettivo si colloca, appunto gli obiettivi individuali. Quindi l'obiettivo deve avere un peso di almeno il 30% rispetto agli altri obiettivi individuali assegnati, nell'ambito del peso complessivo del fattore rispetto alla performance individuale.

Dalle considerazioni che precedono emerge la necessità che si proceda, nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale, adottato in base all'art. 7 del d.lgs. 150/2009, a definire con ogni sollecitudine le modalità di incidenza sulla valutazione individuale attraverso l'esplicitazione di criteri certi e omogenei relativi al rispetto dei tempi di pagamento, cui l'Organismo Indipendente di Valutazione, sarà chiamato a esprimersi, secondo il citato articolo 7, con un parere preventivo e vincolante.

Distinti saluti.

Francesco M. Fragale
Segretario Generale
Responsabile PCT